

Ciao a tutti.

Sabato scorso il comitato del Galliera si è riunito per verificare le voci su presunte convocazioni relative a firme di sottoscrizione alle modifiche del proprio contratto di ogni part-time, quindi soprattutto dei part-time che l'azienda ha confermato/modificato con la sua graduatoria. Queste voci, secondo quanto emerso dall'incontro, non sono confermate, anzi.

COMUNQUE

in ogni caso le voci corse, e sulle quali per ogni evenienza avevamo allertato i colleghi, non devono essere sottovalutate. Le modifiche che il Galliera ha unilateralmente dichiarato non possono, o comunque *non potrebbero*, non essere sottoscritte dal lavoratore. **Quindi voci o non voci, se invitati a prendere atto in qualunque modo delle modifiche, dovete ribadire la vostra volontà di conservare il proprio contratto in essere.**

Parrebbe proprio invece che il Galliera, ma siamo sempre al risultato di un passaparola, starebbe invece convocando i part-time per "approfondire" le ragioni che li hanno spinti a richiedere il part-time. ossia effettuando una scrematura alla propria graduatoria unilaterale. Su questo, sempre precauzionalmente, almeno due considerazioni, perché di fatto il Galliera starebbe cercando di ridurre il numero dei possibili ricorsi riducendo il numero delle "revoche", da un lato, convincendo con qualche concessione (eventualmente con modifiche di minor portata a quelle dichiarate in graduatoria) un certo qual numero di part-time, a prendere atto delle modifiche stesse.

In ogni caso ciò dimostrerebbe quanto il Galliera sia consapevole della propria debolezza giuridica a fronte dei previsti ricorsi.

In questo caso il part-time che vedesse migliorate le sue modifiche esposte nella graduatoria del Galliera, consideri che tutta questa "comprensione" per le proprie esigenze non è che una pillola per fargli ingoiare meglio il mutamento (nettamente peggiorativo) del regime legislativo cui ricadrebbe il proprio contratto part-time.

Senza dimenticare inoltre il Galliera potrebbe accontentarsi di far figli e figliastri, ossia di aver ristretto sufficientemente il numero dei part-time ante 2008. Tanto peggio per chi avrebbe accettato il nuovo regime di cui, evidentemente, non essendogli opposto, sarebbe "contento".

A buon intenditor poche parole.

Restiamo comunque sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento od informazione che vogliate richiedere / fornire.

COMITATO PRO PART TIME
del GALLIERA

P.S. Ricorsi sono in via di definizione anche all'ASL4, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. Solo nelle pubbliche amministrazioni (INPS, AG. ENTRATE, COMUNE, ecc..), dove non siamo presenti, non è stata opposta alcuna resistenza nota o anche solo comunicata in solidarietà con la sanità. Evidentemente CGIL-CISL-UIL, ma anche Fials, Usb e Nursing-Up, che in RSU Galliera si sono pur opposti alla "rivalutazione" aziendale, al di fuori del Galliera, ossia senza la pressione del Comitato Pro Part Time, non hanno saputo né voluto assecondare la nostra opposizione.